

Scheda del documento

14 febbraio 1540, Lugano

Vendita / Instrumentum venditionis

Tognino del fu Giovanni Scolari di Isonne, abitante a Canobbio, agente anche a nome del fratello Bernardino, vende a Rocco del fu Cristoforo di Seregno di Lugano un prato con piante di noci e di salici situato nel territorio di Lugano «in Giosseto, che i detti fratelli avevano acquistato il 27 maggio 1527 (cfr. ASTi, Pergamene, Pometta 273) da Giovanni Pietro del fu Domenico del fu Lugano di Caragna al prezzo di cinque ducati e mezzo d'oro larghi. Il prezzo della vendita è di cinque ducati e mezzo d'oro larghi.

Notaio rogatario: Dominicus Canevalius p.i.a.n. Lugani et cetera f.c. ser Ambrosii.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Pometta 275

580 x 195 mm, righe 78. Alcuni piccoli fori e una lacuna lungo parte del margine verticale sinistro.

Regesto: Brentani, Antichi maestri d'arte, i, p. 63.